

Disturbo di lettura e comprensione del testo. Studio e analisi di un caso clinico.

Dott.ssa Jessica Niro

niro.jessica87@gmail.com

Vi è un'estrema eterogeneità e neurodiversità nei bambini con dislessia, dettata dal contesto sociale, dal supporto e dalle richieste che vengono fatte al bambino e allo stesso tempo dalle sue personali caratteristiche e la sua percezione delle difficoltà e dei punti di forza. Non va dimenticato il carattere "evolutivo" del disturbo, infatti i DSA tendono a migliorare spontaneamente nel tempo, per cui il momento più grave del disturbo coincide con le maggiori richieste sul piano della letto-scrittura, il periodo scolastico; nello specifico, nella lettura, si è vista la tendenza a migliorare di più nei dislessici medio-lievi, ma il disturbo sembra non compensarsi mai pienamente. Oltre al grado di gravità, il disturbo specifico dell'apprendimento cambia forma nel tempo, si pensi agli innumerevoli casi di disturbo dell'apprendimento con un disturbo del linguaggio pregresso. L'elaborato approfondisce il disturbo specifico di lettura con una particolare attenzione alla comprensione del testo, che non va considerata come un aspetto scollegato rispetto agli apprendimenti, ma un aspetto fondamentale nella costruzione della vita scolastica del bambino. Il pervenire ad una lettura corretta e significativa di un testo costituisce il presupposto necessario allo studio di tutte le altre materie scolastiche, al punto che, una difficoltà nella lettura, incontrata nei primi anni di scuola finirà per espandersi a macchia d'olio, ripercuotendosi negativamente sugli altri apprendimenti. Si propone inoltre un focus sugli aspetti emotivi, su come l'ambiente e la struttura psicologica dell'individuo siano cruciali nell'evoluzione positiva/negativa del disturbo. Ci si concentra in particolar modo sul caso di Emma, una bambina che è stata valutata per la prima volta quando frequentava la classe prima della scuola primaria. Sono state descritte le tre valutazioni neuropsicologiche fatte negli anni e i relativi interventi, fino ad arrivare a metà della classe quarta primaria con un quadro di Disturbo Specifico dell'Apprendimento di grado lieve (codice ICD 10 F81.3), che riguarda gli ambiti relativi alla lettura (Dislessia Evolutiva F81.0), e con ricadute nella comprensione del testo. Ci si è concentrati sull'ultimo ciclo di trattamento di tre mesi; la scelta degli obiettivi del progetto riabilitativo ha dovuto tenere conto delle difficoltà di Emma, ma soprattutto del suo benessere e delle sue priorità.

DISTURBO DI LETTURA E COMPRENSIONE DEL TESTO. STUDIO E ANALISI DI UN CASO CLINICO

Tesi a cura di: Dott.ssa Jessica Niro

Relatore: Dott.ssa Daniela Gallo

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN
Valutazione e Trattamento Neuropsicologico dei
Disturbi Specifici di Apprendimento

VIII edizione

Direttore: Prof. Giacomo Stella



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il caso di Emma

Valutata per la prima volta in prima elementare (6 anni e 7 mesi)

I genitori e le maestre riportano un generale disagio in ambito scolastico, soprattutto una tosse persistente e fastidiosa, presente con molta frequenza soprattutto nel momento dei compiti.

Molte insicurezze, chiede continuamente conferme e manifesta paura di commettere errori.

Test somministrati	1° visita: 1 primaria Aprile 2016 (età 6,7)	Controllo: 2p.finale Luglio 2017(età 7,10)	2° controllo: 4 primaria Gennaio 2019 (età 9,4)
LIVELLO COGNITIVO CPM (PM47)	Risposte corrette=25/36 89°percentile (media-superiore)	Non somministrato	Risposte corrette=35/36 100°percentile (media- superiore)
MEMORIA A BREVE TERMINE	Verbale=3 (deficitario) Digit=4 (scadente) Corsi= 3,5 (adeguata)	Verbale=4 (sufficiente) Digit=3,5 (deficitario) Corsi= 4,5 (adeguata)	Verbale=3,5 (deficitario) Digit=5 (scadente)
ATTENZIONE: (TEST DELLE CAMPANELLE)	p. rapidità= sup. 90° centile p. accuratezza= 90° centile (punteggi in media-superiore)	p. rapidità= 25°/50° centile p. accuratezza= 50°/75° centile (punteggi adeguati)	p.rapidità=75°p.le (adeguato) p.accuracy=90°p.le (media-superiore)
CIFRARIO RICERCA DI SIMBOLI (SCALA WISC IV)	Non somministrato	CR= 12 (medio) RS= 13 (medio-superiore) Indice di Velocità di elaborazione= 115 (medio)	Non somministrato
LINGUAGGIO ESPRESSIVO (Test di Programmazione Fonologica di Cossu)	Risposte Esatte= 25/31 (deficitario)	Non Somministrato	Non somministrato
LINGUAGGIO ESPRESSIVO (Test di Denominazione Visiva di Sartori)	R.E= 53/64 Esito= -2,01 d.s. (deficitario)	R.E= 57/64 Esito= -1,91 d.s. (deficitario)	R.E.=42/60 Esito=+0,05 d.s. (adeguato)
LINGUAGGIO RECETTIVO (TOKEN TEST)	R.E.: 34/36 Esito : + 1,69 d.s. (adeguato)	Non Somministrato	Non somministrato
LINGUAGGIO RECETTIVO (PEABODY)	Punteggio grezzo= 80 QIV = 81 (lievemente scadente)	Punteggio grezzo= 120 QIV = 108 (adeguato)	Non somministrato

Test somministrati	1° visita: Aprile 2016	controllo: Luglio 2017	2° controllo: Gennaio 2019
LETTURA PROVA 2-PAROLE	Non Somministrato	Sill/sec= 0,99; parametro tempo= -1,16 d.s. (scadente) Errori=9; Correttezza= sup 15° centile (adeguato)	Sill/sec=1,34; parametro tempo=-3,13 d.s. (deficitario) Errori=7; correttezza=10°/15°p.le (scadente)
LETTURA PROVA 3- NON PAROLE	Non Somministrato	Sill/sec=0,82; parametro tempo=-0,88 d.s. (suff.) Errori=13; Correttezza=10°/15° centile (liev. Scadente)	Sill/sec=1,23; Parametro tempo=-1d.s. (scadente) Errori=16; Correttezza=inf 5°p.le (deficitario)
LETTURA DI BRANO	“La storia di Babbo Natale” Correttezza: Errori=3 (Prestazione Suff) Rapidità: Sill/sec=0,45 (Richiesta di Attenzione)	“i topi Campanari” Correttezza: Errori=10 (Richiesta di Attenzione) Rapidità: Sill/sec= 1,38 (Richiesta di Attenzione)	“I tuareg” Correttezza: Errori=6 (Prestazione suff.) Rapidità: Sill/sec=1,92 Richiesta di Attenzione
PROVE ZERO (Divisione di parole in un brano)	Parole identificate=26 (Richiesta di Attenzione)	Parole identificate=47 (Prestazione al limite)	
COMPRESIONE DI BRANO (Nuove Prove di lettura MT) (Prove MT3)	Prima elementare intermedia Risposte corrette:11/15 Tempo:10’ Prestazione Sufficiente	Seconda elementare finale Risposte corrette:6/10 Tempo:17’ Richiesta di Attenzione	IVelementare-Brano di Cronaca Risposte corrette=5/12 Richiesta di Attenzione IV elementare-Indagine approfondita (modalità in ascolto) Risposte corrette=9/12 Prestazione suff
SCRITTURA DETTATO DI BRANO (BVSCO-2)	“La bicicletta del papà” Errori totali= 19 Tempo= 9’23” Richiesta di Intervento Immediato	“il cieco e la fiaccola” Errori totali=9 Tempo=17” Richiesta di Attenzione	“Indiani e bisonti” Errori totali=3 Tempo=9” Prestazione suff.

Trattamenti precedenti

- Prima valutazione (Aprile 2016)
- Seconda valutazione (Luglio 2017)
- Trattamento logopedico (Luglio- Ottobre 2016)
- Trattamento neuropsicologico: potenziamento lettura Precision Teaching Parole (Luglio- Ottobre 2016/Dicembre 2016- Aprile 2017)
- Trattamento neuropsicologico (Ottobre 2017- Gennaio 2018) (Gennaio- Marzo 2018)
 - Lettura (tachistoscopio primo ciclo e precision teaching parole non comuni secondo ciclo)
 - Scrittura (recupero ortografico in entrambi i cicli)

Diagnosi:

Disturbo Specifico dell'Apprendimento di grado lieve (codice ICD10 F81.3) che riguarda gli ambiti relativi alla lettura (Dislessia Evolutiva F81.0) con ricadute nella comprensione del testo

Progetto riabilitativo

Partendo dalla diagnosi..

Lentezza nella decodifica



Perdita momentanea di informazioni con ricadute nella
comprensione del testo



Rischio di rimanere indietro in tutte quelle conoscenze
curricolari veicolate dal codice scritto.

Difficoltà nel riconoscimento rapido della struttura ortografica delle parole.

Difficoltà nell'utilizzo dei processi di anticipazione semantica.

Difficoltà nell'integrazione tra decodifica e comprensione.

Tempi: 3 mesi (monosettimanale)

Obiettivi:

- automatizzare i processi di lettura potenziando la via lessicale-semantica per rendere più immediato e meno difficoltoso il recupero dell'etichetta lessicale;
- migliorare la comprensione attraverso un lavoro strategico (e in parte metacognitivo) sulla comprensione del testo e delle consegne. utilizzo del contesto e dei processi di anticipazione lessicale per l'integrazione tra decodifica e comprensione.
- Indicazioni a casa e a scuola e introduzione strumenti compensativi/dispensativi (Leggi x me)

Materiale utilizzato:

“Dislessia evolutiva” (Savelli e Pulga, 2006)

Lettura a scansione parola per parola



Lettura a cloze



”Occhio alle parole”
(Perrotta, Tigoli e Brignola,
2012)

“Dalla frase al testo”
(Kurlowicz e Tuffanelli, 2007)



-“*Comprensione e produzione verbale 2*”
(Pagni, 2014)

-Quaderno e materiale cartaceo per monitorare la scrittura

-STRUMENTI COMPENSATIVI:
“Leggi X me”

LA FATINA BEA

8. Com'è la fatina Bea quando ritorna nel Mondo Magico?



9. Verbalizza e/o disegna le sequenze principali della storia.

COMPrensione A RISPOSTA MULTIPLA

1. La fatina Bea è:

- ☐ la protettrice degli animali
- ☐ la protettrice dell'ambiente
- ☐ la protettrice del cielo

2. Chi ha affidato la missione a Bea?

- ☐ Gli ultimi due alberi del paese
- ☐ Il Re del Mondo Magico
- ☐ La Regina

3. Chi ha avvisato il Re del Mondo Magico?

- ☐ Gli ultimi due alberi del paese
- ☐ La fatina Bea
- ☐ Gli abitanti del paese

Valutazione post-trattamento (3 mesi dopo)

Lettura di brano «I tuareg» 4 el.	Pre-trattamento	Post-trattamento	Cambiamento (3/4 mesi)
Accuratezza	Errori=6 Prestazione Sufficiente (PS) Z=-0,65 d.s.	Errori=2,5 Criterio Completamente Raggiunto (CCR) Z=+0,45d.s.	-3,5
Rapidità	1,92 sill/sec Richiesta di Attenzione (RA) (RII <1,91 sill/sec) Z=-2,02 d.s.	1,84 sill/sec Richiesta di Intervento Immediato (RII) Z=-2,11 d.s.	-0,08 sill/sec

Comprensione	Pre-trattamento «Il ponte dei bambini»	Post-trattamento «Il panda»
Risposte Corrette	5/12 Richiesta di Attenzione (RA)	12/14 Criterio Pienamente Raggiunto (CPR)

Conclusioni

- Un cambiamento clinicamente significativo sul parametro accuratezza di lettura;
- Un cambiamento clinicamente significativo nelle prestazioni sulla comprensione del testo, nessun cambiamento clinicamente significativo nella rapidità di lettura.

A livello qualitativo:

- Emma si percepisce e viene percepita dagli altri come molto migliorata nella lettura, soprattutto nella lettura di brani;
- Vi è un mantenimento dei risultati riguardanti l'aspetto ortografico nella produzione del testo;
- Autonomia, tempi e organizzazione nell'esecuzione di un compito;
- Sono sparite le "strategie disfunzionali" di evitamento del compito.